

RIASSUNTI DEGLI ARTICOLI

MARTINO GRABMANN, *I commenti latini inediti del sec. XIII ai Topici di Aristotele.*

Dopo aver discusso sulla paternità della versione latina della *Logica nova* aristotelica, e aver richiamato l'influsso esercitato dallo scritto *De differentiis topicis* di Boezio, l'A. analizza parecchi commenti inediti ai *Topici*, da lui rinvenuti nelle sue indagini sui manoscritti, rilevandone l'importanza per la storia del pensiero medioevale.

PAOLO BREZZI, *Sulla personalità di S. Agostino.*

Partendo dalla constatazione che il mondo ideale agostiniano si presenta con caratteri apparentemente contraddittori, l'A. supera questa antinomia scoprendo nella personalità del Santo la fusione di due ordini di pensiero: l'uno rivolto al servizio di Dio ed alla sua gloria, l'altro largamente comprensivo delle necessità umane nelle diverse contingenze storiche. L'A. conferma la bontà della sua interpretazione esaminando le opinioni agostiniane sulla società civile e su quella religiosa, che solo alla luce di quel doppio criterio di giudizio vengono spiegate in modo organico e coerente. Lo stesso metodo dà la possibilità d'intendere il valore e i limiti dell'enorme influenza esercitata dalla dottrina dell'Ipponate sui secoli medioevali.

GUSTAVO BONTADINI, *Lo spiritualismo di Armando Carlini.*

L'A. si propone di esaminare la filosofia di Carlini nel suo duplice rapporto con l'idealismo moderno e con la filosofia tradizionale. In questa puntata si tratta del primo rapporto. Il pensiero del Carlini è seguito dalla prima opera teoretica *La vita dello spirito* (1922), attraverso vari opuscoli, polemica col Gentile (1924), *Filosofia e religione* (1926), *Il problema dell'autocoscienza* (1929), *Orientamenti della filosofia contemporanea* (1931), polemica con l'Olgiati (1931-33), e scritti raccolti nel volume *Il mito del realismo* (1936-1937), fino alla soglia degli ultimi, più recenti scritti.

Di tale pensiero si mette in risalto la originalità — che percorre lo stesso *esistenzialismo* contemporaneo — ma, insieme, la sua fondamentale incertezza di fronte all'idealismo comune: incertezza nella quale si deve vedere la causa principale della lunghezza e del tormento di quello sviluppo, che solo con molti andirivieni è riuscito a portare alla luce e a fissare nel giusto equilibrio dei suoi termini espressivi l'intenzione originaria del Carlini. Incertezza che, pur dopo tanto travaglio fa sentire il suo influsso negativo, lasciando ancora sussistere contro la dottrina del Carlini — almeno considerata fino alla fase anzidetta — difficoltà non chiaramente risolte.

LUIGI PELLOUX, *Studi plotiniani.*

La pubblicazione del settimo ed ultimo volume della traduzione della *Enneadi* testè avvenuta, e quella del primo volume degli *Études plotiniennes*, rende possibile di vedere i risultati ai quali è giunta l'indagine critica e storica nei confronti di Plotino, e la meta che ancora intende raggiungere. L'opera filologica e storica del P. Henry nei suoi *États* del testo plotiniano è senz'altro un rinnovamento e un progresso nella conoscenza ulteriore del pensiero di Plotino. Il compito, difficile e paziente, di questi studi su Plotino mirerà dunque ad assicurare in una rigorosa e precisa indagine, una nuova edizione critica della *Enneadi*, costituendone insieme e la base e la necessaria premessa.

GRAZIOSO CERIANI, *La logica di Hegel.*

Esamina il volume di Luigi Pelloux che porta il titolo della nota.

RUDOLF ALLERS, *Il congresso della American Catholic Philosophical Association.*

Relazione del congresso tenuto nel 1938 dall'Associazione cattolica americana di filosofia.